

COMUNE DI ILBONO

Provincia di Nuoro

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA TIZIANA CUBONI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondi spese e rischi futuri	24
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE.....	36
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	42
CONCLUSIONI	43

Comune di Ilbono
Organo di revisione

Verbale n. 13 del 11.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ilbono che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ilbono, lì 11.06.2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Tiziana Cuboni



INTRODUZIONE

- ♦ **La sottoscritta Cuboni Tiziana revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 22.12.2017
- ♦ ricevuta in data 04.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 29.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale(*);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 22.12.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;



RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ilbono registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.119 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state/non sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); (**non ricorre la fattispecie**)
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni d'Ogliastro;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (**non ricorre la fattispecie**)
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, tranne che per Agenzia Entrate Riscossione, il cui conto è stato ricevuto dall'Ente in data 13/02/2020;

- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - non è in dissesto;
 - **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 21.026,56	€ 42.575,38	-€ 21.548,82	49,39%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 21.026,56	€ 42.575,38	-€ 21.548,82	49,39%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.346.548,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.346.548,16

Cubri

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.816.501,83	€ 2.119.536,97	€ 2.346.548,16
di cui cassa vincolata	€ 527.365,50	€ 520.594,21	€ 520.594,21

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 523.337,05	€ 527.365,50	€ 520.594,21
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 523.337,05	€ 527.365,50	€ 520.594,21
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 4.028,45	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 6.771,29	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 527.365,50	€ 520.594,21	€ 520.594,21
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 527.365,50	€ 520.594,21	€ 520.594,21

E' in atto da parte dell'Ente una ricostruzione dettagliata della movimentazione della cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. **non ricorre la fattispecie**

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.119.536,97			€ 2.119.536,97
Entrate Titolo 1.00	+	€ 921.715,48	€ 533.279,30	€ 180.836,18	€ 714.115,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.611.395,52	€ 1.469.560,94	€ -	€ 1.469.560,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 112.609,69	€ 76.578,90	€ 15.326,64	€ 91.905,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.645.720,69	€ 2.079.419,14	€ 196.162,82	€ 2.275.581,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.579.276,52	€ 1.753.204,34	€ 294.657,93	€ 2.047.862,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 67.761,65	€ 67.761,65	€ -	€ 67.761,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.647.038,17	€ 1.820.965,99	€ 294.657,93	€ 2.115.623,92
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.317,48	€ 258.453,15	-€ 98.495,11	€ 159.958,04
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.317,48	€ 258.453,15	-€ 98.495,11	€ 159.958,04
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 880.589,41	€ 376.148,33	€ 246.885,64	€ 623.033,97
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 880.589,41	€ 376.148,33	€ 246.885,64	€ 623.033,97
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 880.589,41	€ 376.148,33	€ 246.885,64	€ 623.033,97
Spese Titolo 2.00	+	€ 940.411,49	€ 521.401,30	€ 34.871,24	€ 556.272,54
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 940.411,49	€ 521.401,30	€ 34.871,24	€ 556.272,54
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 940.411,49	€ 521.401,30	€ 34.871,24	€ 556.272,54
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 59.822,08	-€ 145.252,97	€ 212.014,40	€ 66.761,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 547.500,00	€ 354.268,35	€ 334,12	€ 354.602,47
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 547.500,00	€ 315.723,80	€ 38.586,95	€ 354.310,75
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 2.058.397,41	€ 151.744,73	€ 75.266,46	€ 2.346.548,16

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 809.607,12	€ 797.697,53	€ 533.279,30	66,85231932
Titolo II	€ 1.612.990,92	€ 1.596.849,36	€ 1.469.560,94	92,02877722
Titolo III	€ 114.140,49	€ 89.055,31	€ 76.578,90	85,9902683
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

L'ente **non ha** fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 666.494,56

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 109.959,14, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 70.421,54 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 666.494,56
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 126.793,96
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 429.741,46
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 109.959,14
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 109.959,14
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 39.537,60
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 70.421,54

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti di competenza	€ 3.369.249,56
Impegni di competenza	€ 3.246.993,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 122.256,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 494.770,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 803.949,78
SALDO FPV	-€ 309.179,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.106,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.542,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 42.435,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 41.998,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 122.256,33
SALDO FPV	-€ 309.179,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 41.998,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 853.417,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.279.828,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.988.321,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	137.055,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.483.602,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.137.151,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.433,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.761,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		372.310,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	53.881,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		426.192,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	126.793,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	198.552,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	100.845,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	39.537,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		61.308,01

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	799.536,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	357.714,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	526.893,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	683.325,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	760.516,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		240.302,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	231.189,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.113,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.113,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		666.494,56
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		126.793,96
Risorse vincolate nel bilancio		429.741,46
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		109.959,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		39.537,60
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		70.421,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		426.192,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	53.881,07
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	126.793,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	39.537,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	198.552,46
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		7.426,94

Carbon

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					
	Appello causa Mareias	€ 60.000,00			€ 10.000,00	€ 70.000,00
	Rogito Segretario Comunale 2016-2018	€ 6.500,00				€ 6.500,00
	Fondo Rinnovo contratto Segretario Comunale 2016-2018	€ 8.000,00				€ 8.000,00
	Fondo eventuale pagamento oneri previdenziali	€ 13.000,00				€ 13.000,00
	Fondo chiusura rapporti con Unione Comuni d'Ogliastro	€ 25.000,00				€ 25.000,00
	Fondo appello causa F.C.	€ 7.000,00				€ 7.000,00
	Fondo causa revisione prezzi	€ 125.000,00	-€ 20.000,00	€ 17.462,40	€ 2.537,60	€ 125.000,00
	causa consiglio di stato	€ 59.543,46			€ 10.456,54	€ 70.000,00
	Fondo causa risarcimento danni	€ 20.000,00			€ 10.000,00	€ 30.000,00
	Fondo contenzioso personale	€ 28.456,54	-€ 10.000,00		€ 1.543,46	€ 20.000,00
	Fondo causa G.C. - M. S.	€ -			€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Totale Fondo contenzioso	€ 352.500,00	-30000	17462,4	29537,6	€ 379.500,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	€ 328.957,75		€ 109.331,56		€ 438.289,31
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 328.957,75	€ -	€ 109.331,56	€ -	€ 438.289,31
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					€ -
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	Fondo indennità fine mandato	€ 7.500,00				€ 7.500,00
	Accantonamenti 187-190 2017	€ 3.184,41				€ 3.184,41
	Totale Altri accantonamenti	€ 10.684,41	€ -	€ -	€ -	€ 10.684,41
	Totale	€ 692.142,16	-€ 30.000,00	€ 126.793,96	€ 29.537,60	€ 828.473,72

Cubon

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non rimpagati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	entrate vincolate canone cimiteriale 2014		entrate vincolate canone cimiteriale 2014	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	Somme Da Imp vendita Lott		Somme Da Imp vendita Lott	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00
	canone cimiteriale 2011		canone cimiteriale 2011	450,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,05
	canone cimiteriale 2015		canone cimiteriale 2015	28.447,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.447,50
	oneri di urbanizzazione 10% culto		oneri di urbanizzazione 10% culto	3.274,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.274,67
	canone cimiteriale 2018		canone cimiteriale 2018	3.615,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.615,93
	entrate cimiteriali 2013		entrate cimiteriali 2013	17.041,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.041,66
	entrate cimiteriali 2019		entrate cimiteriali 2019	15.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.600,00
	bucalossi 2019		bucalossi 2019	0,00	0,00	9.144,99	0,00	0,00	0,00	0,00	9.144,99	9.144,99
	bucalossi 2019 - 10% culto		bucalossi 2019 - 10% culto	0,00	0,00	173,82	0,00	0,00	0,00	0,00	173,82	173,82
						605,47	0,00	0,00	0,00	0,00	605,47	605,47
Totale vincoli derivanti dalla legge (f/i)				78.129,81	0,00	9.924,28	0,00	0,00	0,00	0,00	9.924,28	88.054,09
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	L.37		L.37	1.070,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.070,64
	L.37 Uffesti		L.37 Uffesti	3.642,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.642,80
	L.37 Casa dei Duchi		L.37 Casa dei Duchi	25.801,14	25.801,14	0,00	0,00	25.801,14	0,00	0,00	0,00	0,00
	Lavori Sic Iva Sist Idrogeologica		Lavori Sic Iva Sist Idrogeologica	86.302,42	86.302,42	0,00	0,00	86.302,42	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avcp Collaudi Sist Idrogeologica		Avcp Collaudi Sist Idrogeologica	5.225,00	5.225,00	0,00	0,00	5.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accordi B Inc E Imprevisti		Accordi B Inc E Imprevisti	17.118,91	17.118,91	0,00	0,00	17.118,91	0,00	0,00	0,00	0,00
	L.29/88		L.29/88	18.018,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.018,38
	progetto Arastus		progetto Arastus	800,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,06
	Uffesti I		Uffesti I	103.725,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.725,79
	finanziamento scuole		finanziamento scuole	38.701,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.701,91
	trasferimenti vincolati I 29/88		trasferimenti vincolati I 29/88	28.015,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.015,36

Pag. 1 di 4

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non rimpagati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	I.37 - 2006		I.37 - 2006	4.988,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.988,58
	alluvione 2008		alluvione 2008	1.900,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,86
	mento sintetico		mento sintetico	93,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93,71
	I.162		I.162	16.881,82	16.881,82	0,00	16.881,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	progettazione ras - dissesto idrogeologico		progettazione ras - dissesto idrogeologico	185.178,00	185.178,00	0,00	530,00	66.630,20	0,00	0,00	117.957,80	117.957,80
	centro urbano strade		centro urbano strade	0,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32
	trasferimento ras casa dei duchi		trasferimento ras casa dei duchi	458,97	458,97	0,00	0,00	458,97	0,00	0,00	0,00	0,00
	civis azioni immateriali		civis azioni immateriali	16.640,02	16.640,02	0,00	16.640,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	INCENTIVI E BENI INNOVATIVI 390		INCENTIVI E BENI INNOVATIVI 390	3.450,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.450,57
	Lavori Ras		Lavori Ras	6.553,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.553,47
	lavori sicurezza e iva		lavori sicurezza e iva	150,65	0,00	0,00	0,00	0,00	150,65	0,00	0,00	0,00
	contributo ras discarica		contributo ras discarica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-813,38	0,00	0,00	813,38
	microgrid		microgrid	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.752,38	0,00	0,00	14.752,38
	lavora economia		lavora economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30,43	0,00	0,00	30,43
	decreto min int ex imp 308		decreto min int ex imp 308	0,00	0,00	4.059,12	0,00	0,00	0,00	0,00	4.059,12	4.059,12
	contributo investimenti ex imp 164		contributo investimenti ex imp 164	0,00	0,00	474,54	0,00	0,00	0,00	0,00	474,54	474,54
	reticolo idrografico		reticolo idrografico	0,00	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	2.400,00
	verifiche idrogeologiche		verifiche idrogeologiche	0,00	0,00	19.113,65	0,00	0,00	0,00	0,00	19.113,65	19.113,65
	finanziamento ras videocamere		finanziamento ras videocamere	0,00	0,00	64.543,95	0,00	0,00	0,00	0,00	64.543,95	64.543,95
	contributi efficientamento		contributi efficientamento	0,00	0,00	1.976,36	0,00	0,00	0,00	0,00	1.976,36	1.976,36
	trasferimento ras recupero patrimoni privati		trasferimento ras recupero patrimoni privati	0,00	0,00	55.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.800,00	55.800,00
	integrazione contributo ras locazioni		integrazione contributo ras locazioni	0,00	0,00	629,81	0,00	0,00	0,00	0,00	629,81	629,81
	legge 162 economia anno 2019		legge 162 economia anno 2019	0,00	0,00	20.051,67	0,00	0,00	0,00	0,00	20.051,67	20.051,67
	lr 9 neoplasie		lr 9 neoplasie	0,00	0,00	5.353,29	0,00	0,00	0,00	0,00	5.353,29	5.353,29

Pag. 2 di 4

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
11150	leggi di settore contributo ras ritornare a casa contributo ras quota socio sanitaria TRASFERIMENTO RAS INTERVENTI POVERTA' ESTREME	8530	leggi di settore contributo ras ritornare a casa contributo ras quota socio sanitaria REIS REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	14.862,62 20.332,46 6.415,75 74.367,97	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	14.862,62 20.332,46 6.415,75 74.367,97	14.862,62 20.332,46 6.415,75 74.367,97
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (i2)				564.719,38	353.606,28	290.381,19	142.698,17	92.950,31	-15.445,54	8,00	408.338,99	634.897,63
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Fotovoltaico Ribasso D'asta Ulestri		Fotovoltaico Ribasso D'asta Ulestri	76.983,31	74.867,71	0,00	0,00	74.867,71	2.115,60	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (i3)				222.284,33	34.000,00	0,00	0,00	23.260,70	0,00	0,00	10.739,30	199.023,63
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (i3)				222.284,33	34.000,00	0,00	0,00	23.260,70	0,00	0,00	10.739,30	199.023,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	casa dei duchi cofinanziamento ERP ACQUISIZIONE SOFTWARE 2010-2011-2012		casa dei duchi cofinanziamento ERP ACQUISIZIONE SOFTWARE 2010-2011-2012	44.946,71 20.193,50 36.150,37	44.946,71 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	44.946,71 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 20.193,50 36.150,37	0,00 20.193,50 36.150,37
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (i4)				101.290,58	44.946,71	0,00	0,00	44.946,71	0,00	0,00	0,00	56.343,87
Altri vincoli												
	IRAP Inc ICI 2008		IRAP Inc ICI 2008	81,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81,94
	CPDEL Inc ICI 2008		CPDEL Inc ICI 2008	670,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670,54
	Inc ICI 2008		CPDEL Inc ICI 2008	1.576,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.576,74
	IRAP Inc ICI 2010		IRAP Inc ICI 2010	510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510,00
	CPDEL Inc ICI 2010		CPDEL Inc ICI 2010	1.428,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.428,00
	Inc ICI 2010		Inc ICI 2010	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	sigal		sigal	2.102,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.102,28
	IRAP rogito		IRAP rogito	302,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302,48

Pag. 3 di 4

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	contributi rogito rogito ICI 2010 Irap Incentivo ut - quota potenziamento 2019 produttività 2013 produttività 2014		contributi rogito rogito ICI 2010 Irap Incentivo ut - quota potenziamento 2019 produttività 2014	846,95 3.558,62 510,00 0,00 996,93 2.205,13	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 738,89 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 996,93 2.205,13	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 3.558,62 510,00 738,89 0,00 0,00	846,95 3.558,62 510,00 738,89 0,00 0,00
Totale altri vincoli (i5)				20.791,61	0,00	738,89	0,00	0,00	3.204,06	0,00	738,89	18.326,44
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i1+i2+i3+i4+i5)				1.064.199,02	507.420,70	301.044,36	142.698,17	236.025,43	-10.125,88	0,00	429.741,46	996.645,66
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=i1-m1)											9.924,28	88.054,09
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=i2-m2)											408.338,99	634.897,63
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=i3-m3)											10.739,30	199.023,63
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=i4-m4)											0,00	56.343,87
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=i5-m5)											738,89	18.326,44
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=i1-n1)											429.741,46	996.645,66

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Pag. 4 di 4

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate ($m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5$)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/1=l/1-m/1$)	€ 9.924,28	€ 88.054,09
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/2=l/2-m/2$)	€ 408.338,99	€ 634.897,63
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/3=l/3-m/3$)	€ 10.739,30	€ 199.023,63
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/4=l/4-m/4$)	€ -	€ 56.343,87
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/5=l/5-m/5$)	€ 738,89	€ 18.326,44
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n=l-m$)	€ 429.741,46	€ 996.645,66

1. Cusani

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 82.667,11	€ 137.055,77	€ 43.433,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 42.976,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 16.405,41	€ 21.770,41	€ 24.130,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 9.075,00	€ 4.644,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 57.186,70	€ 67.645,36	€ 19.302,83
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 428.312,05	€ 357.714,95	€ 760.516,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 63.455,62	€ 111.991,53	€ 144.931,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 140.695,12	€ 90.141,76	€ 339.672,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

1 Cubo

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.988.321,98, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				€ 2.119.536,97
RISCOSSIONI	(+)	€ 443.382,58	€ 2.809.835,82	€ 3.253.218,40
PAGAMENTI	(-)	€ 368.116,12	€ 2.658.091,09	€ 3.026.207,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.346.548,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.346.548,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 727.806,60	€ 559.413,74	€ 1.287.220,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 252.594,60	€ 588.902,14	€ 841.496,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 43.433,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 760.516,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			€ 1.988.321,98

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.592.458,35	€ 2.133.245,79	€ 1.988.321,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 473.746,75	€ 692.146,16	€ 828.473,72
Parte vincolata (C)	€ 989.738,37	€ 1.064.199,02	€ 996.645,66
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 128.973,23	€ 376.900,61	€ 163.202,60

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 315.996,59	€ 315.996,59								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 30.000,00		€ -	€ 30.000,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 507.420,70					€ -	€ 398.552,99	€ 108.867,71		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

1 Cubon

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del **24.04.2020** munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 del 24.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.171.625,68	€ 443.382,58	€ 727.806,60	-€ 436,50
Residui passivi	€ 663.146,14	€ 368.116,12	€ 252.594,60	-€ 42.435,42

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 260,89	€ 26.752,80
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 115,75
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 15.566,87
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 626,89	€ -
MINORI RESIDUI	€ 887,78	€ 42.435,42

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE, in quanto voci credito che non hanno influenzato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali				€ -	€ 5.486,86	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12				€ -	€ 5.486,86	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 187.015,29	€ 31.505,27	€ 134.799,38	€ 72.065,69	€ 178.765,68	€ 232.025,38	€ 675.417,69	€ 451.381,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 23.461,67	€ 9.833,26	€ 28.035,52	€ 9.885,85	€ 89.542,70			
	Percentuale di riscossione	13%	31%	21%	14%	50%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acqueedotto	Residui iniziali	€ 1.677,52						€ 1.366,45	€ 929,19
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 405,52							
	Percentuale di riscossione	24%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,68	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 4.189,27						€ 4.055,86	€ 3.731,39
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 178,07							
	Percentuale di riscossione	4%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,92	

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, l'Ente presenta un elevato ammontare dei residui attivi per TARI, in particolare 2016, pari a circa 106.000,00 Euro.

L'Ente provvede annualmente all'emissione degli avvisi di accertamento (nel 2019 si è posto in riscossione il 2014) e entro i termini di scadenza i ruoli coattivi e/o ingiunzioni fiscali.

Si constata che la morosità resta comunque molto alta con ripercussioni sull'accantonamento di somme di avanzo libero a FCDE.

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccantonamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 438.289,31.

Come risulta dagli allegati elaborati dal gestionale, l'ammontare dei residui attivi per TARSU- TARI al 31/12/2019 è pari a € 675.417,69, comprensivi anche dei residui formati nella competenza (ruolo TARI 2019). Alla data di elaborazione del prospetto FCDE (27/04/2020) erano già avvenute riscossioni per € 170.611,40, pertanto tali somme non sono considerate dall'Ente come crediti di dubbia e difficile esazione, in quanto materialmente già riscosse nel 2020.

Il calcolo del fondo è stato elaborato a partire dall'ammontare dei residui attivi al 31/12/2019 detraendo quanto alla data del 27/04/2020 già incassato; si è ottenuto così un ammontare di residui attivi pari a € 504.806,29. Per tale somma il completamento a 100, così come determinato in tabella (pari a 66,83 %), determina un accantonamento pari a € 337.362,04, cui aggiungere l'accantonamento per acquedotto e depurazione per un totale di € 341.941,73. L'ente ha comunque ritenuto per prudenza, e a tutela dei bilanci futuri, procedere con l'accantonamento dell'intero importo accantonato nel bilancio di previsione 2019, pari a € 109.331,56, incrementando il FCDE al 31.12.2018 pari a € 328.957,75 e pervenendo ad un FCDE al 31.12.2019 pari a € 438.289,31 per i seguenti motivi:

- ammontare elevato dei residui attivi, in particolare TARI 2016 (circa € 106.000,00);
- attuale situazione emergenziale legata alla pandemia da COVID-19 che ha comportato una grave crisi economica per cui le entrate comunali di qualsiasi natura subiranno, inevitabilmente, un forte calo.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 379.500,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 379.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- **€ 327.000,00** per eventuali spese di soccombenza che potrebbero generarsi dalle cause legali in corso in particolare:
 - Appello causa Mareias € 70.000,00;
 - Appello causa F.C. € 7.000;
 - Causa G.C. - M.S. € 5.000,00;
 - revisione prezzi dell'appalto rifiuti anni 2008-2016 (per quest'ultima risultano già impegnati € 36.537,37) € 125.000,00;
 - causa in attesa di decisione del Consiglio di Stato € 70.000,00;
 - causa per richiesta risarcimento danni € 30.000,00;
 - cause del personale dipendente € 20.000,00;
- **€ 6.500,00** per il pagamento dei diritti di rogito al Segretario Comunale (anni 2016-2018, in quanto fino all'ultima pronuncia della Corte dei Conti nulla era dovuto);
- **€ 8.000,00** per il rinnovo del contratto del Segretario Comunale per gli anni 2016-2018 di cui ad oggi non si conoscono gli importi in quanto è ancora in fase di contrattazione nazionale;
- **€ 13.000,00** per l'eventuale pagamento delle somme dovute quali quote forfetarie degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi da pagare da parte degli Enti Locali a favore dei regimi pensionistici cui erano iscritti o continuano ad essere iscritti i lavoratori non dipendenti che rivestono la carica di amministratori locali, per gli anni 2014-2018. Le somme non vengono versate poiché, sia la Corte dei Conti (Vd Sezione regionale di controllo, Abruzzo - sentenza 118/2017), che il Ministero dell'Interno, con apposito parere, confermano la necessità di idonea documentazione comprovante l'esclusività del mandato amministrativo: pertanto in attesa di ulteriori interventi chiarificatori l'ente ha deciso di provvedere all'accantonamento necessario delle somme;
- **€ 25.000,00** a titolo di importo presunto in attesa di definire tutti i rapporti con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro in seguito all'uscita del Comune di Ilbono dalla gestione associata dei Servizi Sociali al 31.12.2018.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene sufficienti le somme accantonate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Gli organismi partecipati dall'ente sono:

- ✓ ABBANOVA SPA – quota di partecipazione 0,0562057%;
- ✓ GAL OGLIASTRA Consorzio misto (pubblico e privato);
- ✓ EGAS - quota di partecipazione 0,012920%;
- ✓ SIPAL SRL (società in liquidazione) - quota di partecipazione 14,29%.

Relativamente alla società Sipal SRL, attualmente inattiva, si fa presente con deliberazione n. 25 del 31.12.2010 il Comune di Ilbono ha autorizzato la sua messa in liquidazione.

Ad oggi non risulta ancora conclusasi la fase di liquidazione della società e si invita l'Ente a sollecitare gli organi della società Sipal SRL a concludere la procedura di liquidazione per poi deliberare lo scioglimento definitivo della società.

Ciò esposto si dà atto che non ritiene opportuno accantonare somme per coperture perdite in organismi partecipati dall'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.500,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono previste somme per altri accantonamenti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	639679,32	662052,46	22373,14
203	Contributi agli investimenti	87909,45	21273,42	-66636,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	727588,77	683325,88	-44262,89

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 763.988,95	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.717.271,78	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 112.529,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.593.790,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 259.379,06	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 71.071,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 188.307,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 71.071,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,74%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 891.606,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 67.761,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 823.845,23

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.022.303,10	€ 960.723,56	€ 891.606,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 61.579,54	€ 64.595,52	€ 67.761,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 4.521,16	
Totale fine anno	€ 960.723,56	€ 891.606,88	€ 823.845,23
Nr. Abitanti al 31/12	2.189,00	2.119,00	2.098,00
Debito medio per abitante	438,89	420,77	392,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	47.571,88	42.555,90	€ 39.389,77
Quota capitale	61.579,54	64.595,52	€ 67.761,65
Totale fine anno	€ 109.151,42	€ 107.151,42	€ 107.151,42

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente (**non ricorre la fattispecie**).

Concessione di garanzie

L'Unione dei Comuni d'Ogliastro, nel corso del 2016, ha assunto un mutuo a tasso agevolato con l'Istituto del Credito Sportivo per la realizzazione di alcuni lavori di completamento della zona sportiva di Ulestri. L'importo del mutuo è di € 100.000,00 e l'impegno finanziario a carico del Comune di Ilbono è pari a € 6.666,66 annuali per la durata di 15 anni a decorrere dal 2017. Al rimborso della quota capitale si è fatto fronte nel 2017 con risorse dell'Unione dei Comuni d'Ogliastro, mentre, nel 2018 il Comune di Ilbono ha provveduto a trasferire all'Unione dei Comuni d'Ogliastro la somma necessaria per il pagamento della quota capitale, mentre nel 2019 si è provveduto nuovamente con fondi dell'Unione. Il debito residuo al 31/12/2019 ammonta a € 80.000,02.

Tale mutuo non è inserito nella voce "**totale debito**" dell'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** chiesto nel 2019 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 666.494,56
- W2* (equilibrio di bilancio): € 109.959,14
- W3* (equilibrio complessivo): € 70.421,54

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 18.250,23	€ 18.250,23	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 18.250,23	€ 18.250,23	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.507,02	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.507,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 99.758,66 e sono **diminuite** di Euro 15.518,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: *non sono ancora stati riscossi i provvisori per IMU presenti in tesoreria per € 21.088,22 al 24 aprile, e alla data attuale l'Ente non è in grado di scaricare i report dal sito ministeriale del Siatel in modo da attribuire con certezza l'incasso alla giusta annualità.*

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.486,86	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.486,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 9.000,00	
Residui totali	€ 9.000,00	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € **17.735,05**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 577,57	
Residui riscossi nel 2019	€ 577,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 3.000,00	
Residui totali	€ 3.000,00	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 18.639,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: andamento costi dello smaltimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 604.151,31	
Residui riscossi nel 2019	€ 160.759,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 443.392,31	73,39%
Residui della competenza	€ 232.025,38	
Residui totali	€ 675.417,69	
FCDE al 31/12/2019	€ 433.709,62	64,21%

1. Cubo

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 14.002,60	€ 12.032,46	€ 5.990,10
Riscossione	€ 14.002,60	€ 12.032,46	€ 5.336,09

La differenza tra accertato e riscosso 2019 pari a € 654,01 è stato riscosso nel mese di gennaio 2020.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:
il Comune di Ilbono destina l'intera somma al titolo 2 per spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nel corso degli ultimi tre esercizi **non** sono state accertate somme per violazione del Codice della Strada.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 1.702,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.562,88	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.664,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 400,00	
Residui al 31/12/2019	€ 498,62	7,60%
Residui della competenza	€ 3.857,23	
Residui totali	€ 4.355,85	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

In merito si osserva che dei residui totali al 31/12/2019 alla data odierna sono stati incassati € 3.302,27.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 532.247,22	€ 549.728,80	17.481,58
102	imposte e tasse a carico ente	€ 38.038,13	€ 39.177,00	1.138,87
103	acquisto beni e servizi	€ 749.982,34	€ 878.624,53	128.642,19
104	trasferimenti correnti	€ 727.197,31	€ 614.871,33	-112.325,98
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 42.555,90	€ 39.389,77	-3.166,13
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		0,00
110	altre spese correnti	€ 13.960,60	€ 15.360,56	1.399,96
TOTALE		€ 2.103.981,50	€ 2.137.151,99	33.170,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **0,00**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **512.878,55**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 562.004,04	€ 549.728,80
Spese macroaggregato 103	€ 2.861,73	€ 6.367,01
Irap macroaggregato 102	€ 39.776,41	€ 35.945,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 604.642,18	€ 592.041,66
(-) Componenti escluse (B)	€ 91.763,63	€ 91.401,53
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 512.878,55	€ 500.640,13
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

A Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		2019
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 427.287,41
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL 0,00	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL 0,00	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro 0,00	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 115.398,16
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	€ -
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	€ 35.945,85
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 11.868,83
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 1.541,41
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	€ 592.041,66

B Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:		2019
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 5.405,75
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni 1.1	€ 1.541,41

4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	€ 45.494,55
6	6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 0
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 32.438,58
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	€ 0
9	9 Incentivi per la progettazione	€ 4.571,24
10	10 Incentivi recupero ICI	€ 0
11	11 Diritto di rogito	€ 0
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	€ 850,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	€ 1.100,00
	Totale	€ 91.401,53

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, **non è tenuto**, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019, pur avendo approvato il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*); **non ricorre la fattispecie.**

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*); **adottato unitamente al DUP.**

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*); **vedi tabella.**

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*); **non ricorre la fattispecie.**

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*). **non ricorre la fattispecie.**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2019	sforamento	Agevolazioni per i Comuni che approvano il bil. entro il 31/12 dell'anno precedente, ex art. 21 bis DL 50/17
Studi e consulenze		88,00%	0,00		0,00	NON si applica il limite se il bilancio è approvato entro il 31/12
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00	NON si applica il limite se il bilancio è approvato entro il 31/12
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	NON si applica il limite se il bilancio è approvato entro il 31/12
Missioni	2.931,08	50,00%	1.465,54	474,91	0,00	NON si applica il limite se il bilancio è approvato entro il 31/12 e il consuntivo entro il 30/04
Formazione	2.026,23	50,00%	1.013,12	1.066,50	0,00	NON si applica il limite se il bilancio è approvato entro il 31/12

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati: EGAS e Abbanoa Spa.

E' stata inviata, via pec, la nota informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci, alla quale ha risposto soltanto la Società EGAS confermando gli importi comunicati dall'Ente.

La Società Abbanoa Spa, ad oggi, non ha fatto pervenire alcuna comunicazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha** proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, **non ha** sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 25/11/2019 (entro il 31 dicembre 2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. L'Ente ha provveduto alla trasmissione delle risultanze alla Corte dei Conti e al Ministero delle Economie e delle Finanze attraverso gli appositi portali.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018)* e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet – N.B. le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018; per gli enti che si sono avvalsi della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL, si evidenzino le semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019:

“Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ADI Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIIb Riserve da capitale
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;
- PEI Ratei passivi;
- PEII1 Contributi agli investimenti
- PEII2 Concessioni pluriennali
- PEII3 Risconti passivi
- Conti d'ordine.

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci: - risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni; - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020; - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento”).

Si riporta lo Stato patrimoniale approvato dall'ente:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	539,24	539,24	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	235.832,46	239.414,68	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	236.371,70	239.953,92		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	6.447.832,14	6.256.124,17		
1.1	Terreni	561.636,91	561.636,91		
1.2	Fabbricati	2.023.269,31	2.017.042,48		
1.3	Infrastrutture	3.858.578,40	3.672.958,51		
1.9	Altri beni demaniali	4.347,52	4.486,27		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.827.625,65	7.804.758,44		
2.1	Terreni	1.590.241,82	1.484.314,33	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	5.753.531,34	5.845.363,13		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	90.175,82	81.404,31	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	56.089,15	56.089,15	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.706,16	23.706,16		
2.7	Mobili e arredi	107.524,09	107.524,09		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	206.357,27	206.357,27		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	174.233,51	49.900,33	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	14.449.691,30	14.110.782,94		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.686.063,00	14.350.736,86		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				

1000

1	Crediti di natura tributaria	365.949,73	396.377,27		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	339.552,93	379.004,39		
c	Crediti da Fondi perequativi	26.396,80	17.372,88		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	510.295,28	474.877,66		
a	verso amministrazioni pubbliche	510.295,28	474.877,66		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	11.202,60	26.354,46	CII1	CII1
4	Altri Crediti	7.950,42	1.234,54	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	7.950,42	1.234,54		
	Totale crediti	895.398,03	898.843,93		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	55.571,02		CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	55.571,02			
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	2.346.548,16	2.119.536,97		
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia	2.346.548,16	2.119.536,97		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.346.548,16	2.119.536,97		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.297.517,21	3.018.380,90		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	3.972,68	10.325,48	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.972,68	10.325,48		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.987.552,89	17.379.443,24		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
II	Fondo di dotazione	5.156.003,56	1.297.150,35	AI	AI
	Riserve	6.503.403,16	9.103.929,85		
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b	da capitale			AVII, AVII	AVII, AVII
c	da permessi di costruire		202.116,03	AII, AIII	AII, AIII
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		33.498,34	AIX	AIX
e	altre riserve indisponibili	6.503.403,16	8.868.315,48		
III	Risultato economico dell'esercizio		49.803,77	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.659.406,72	10.450.883,97		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2					

3	Per imposte			B2	B2
	Altri	390.184,41	363.184,41	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	390.184,41	363.184,41		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
1	D) DEBITI (1)				
a	Debiti da finanziamento		891.606,88		
b	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
c	v/ altre amministrazioni pubbliche		891.606,88		
d	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
2	verso altri finanziatori			D5	
3	Debiti verso fornitori	392.061,13	260.478,27	D7	D6
4	Acconti			D6	D5
a	Debiti per trasferimenti e contributi				
b	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	248.871,97	231.870,22		
c	altre amministrazioni pubbliche				
d	imprese controllate	167.134,36	210.086,92		
e	imprese partecipate			D9	D8
5	altri soggetti			D10	D9
a	Altri debiti	81.737,61	21.783,30		
b	tributari	200.563,64	170.797,65	D12,D13, D14	D11,D12, D13
c	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.634,60	28.709,43		
d	per attività svolta per c/terzi (2)	24.320,30	22.117,58		
	altri				
	TOTALE DEBITI (D)	133.608,74	119.970,64		
		841.496,74	1.554.753,02		
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
1	Ratei passivi				
a	Risconti passivi	11.976,79	21.770,41	E	E
b	Contributi agli investimenti	5.084.488,23	4.988.851,43	E	E
2	da altre amministrazioni pubbliche	5.084.488,23	4.988.851,43		
3	da altri soggetti	5.084.488,23	4.988.851,43		
	Concessioni pluriennali				
	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.096.465,02	5.010.621,84		
		17.987.552,89	17.379.443,24		

Si precisa che l'Ente, pur avendo optato per la contabilità semplificata per il 2019, ha comunque evidenziato i dati del 2018 in quanto aveva approvato Stato Patrimoniale e Conto Economico con contabilità ordinaria con il Rendiconto 2018.

In fase di invio a BDAP, degli schemi del rendiconto 2019 approvati dalla Giunta, il sistema ha rilevato in sede di controlli di coerenza la mancanza del dato del Conto Economico "Risultato d'Esercizio" anno 2018, pertanto in seguito a consulenza con la Software House l'Ente ha provveduto all'invio dei dati cancellando la colonna 2018 dallo Stato Patrimoniale 2018, alla cui compilazione peraltro non era tenuto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro **438.289,31** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	895.398,03
(+)	FCDE economica	€	438.289,31
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	46.467,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.287.220,34

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 5.156.003,56
II	Riserve	€ 6.503.403,16
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

(n.b. solo per gli enti che approvano il conto economico)

(Cubon)

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ -

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili e indennità di fine mandato del sindaco	€ 390.184,41
totale	€ 390.184,41

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 841.496,74
(-)	Debiti da finanziamento	
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 841.496,74

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0 e contributi agli investimenti per euro 5.084.488,23 riferiti a contributi ottenuti da RAS e Ministeri

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 260.447,56 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. (n.b. solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

*In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **ad esempio**:*

- a) *gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);*
- b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari)..*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (**trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.**);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 .

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA TIZIANA CUBONI


